

Allegato C

Quadro indicativo dei contenuti del Piano

I. Contesto di riferimento (situazione ex ante)

La prima parte del PER sarà destinata alla presentazione dello stato di fatto e delle condizioni iniziali di riferimento (baseline) per lo sviluppo della pianificazione energetica regionale.

I.1. “Executive Summary”

Muovendo dai contenuti dell'introduzione al Documento Strategico e dagli esiti della COP 21 di Parigi, questo breve paragrafo dichiarerà le linee strategiche perseguite dal PER e i risultati attesi e auspicati in maniera che si possano sinteticamente cogliere le informazioni di background, gli assunti di base, gli indicatori chiave e le principali conclusioni.

I.2. Quadro normativo regolatorio comunitario, nazionale e ambito regionale

Partendo dai contenuti del Documento Strategico (SEN¹, Decreto “Burden Sharing”², PAN rinnovabili³, PAEE⁴ e D. Lgs. 102/2014), il paragrafo sarà aggiornato alla luce della evoluzione normativa, delle risultanze della COP21 di Parigi e dei suggerimenti forniti dagli stakeholder durante il processo di consultazione.

I.3. Bilancio energetico regionale attuale

Rispetto ai contenuti del Documento Strategico, il paragrafo sarà aggiornato attraverso le informazioni fornite rispettivamente dal RAEE - ENEA⁵, TERNA⁶ e GSE⁷ dai contributi di “follow up” ai “focus group” e, per completare l'analisi, con l'elaborazione di quelle mancanti impiegando specifiche metodologie statistico-energetico-territoriali con il supporto, nel processo di pianificazione, di specifici contributi tecnico specialistici.

I.3.1. Domanda di energia regionale

- a. Andamento dei consumi e delle emissioni nel settore civile
- b. Andamento dei consumi e delle emissioni nel settore industriale
- c. Andamento dei consumi e delle emissioni nel settore trasporti

I.3.2. Produzione di energia in ambito regionale

- a) Fonti Energetiche rinnovabili (FER) elettriche
- b) FER termiche
- c) FER trasporti
- d) Fonti fossili

I.3.3. Bilancio energetico in sintesi

Sarà realizzato in questo paragrafo un quadro di sintesi tendenziale dello storico annuale per tutte le grandezze di input (per fonte energetica) e di output (per tipologia di consumo) costituenti il bilancio energetico regionale.

I.4. Descrizione delle infrastrutture della rete elettrica e di distribuzione del gas naturale

¹ SEN: “[Strategia Energetica Nazionale](#)”

² “Burden Sharing”: le regioni concorrono al raggiungimento dell'obiettivo nazionale del 17% di energia da fonti rinnovabili sul Consumo Finale Lordo di energia in conformità agli obiettivi regionali stabiliti dal [Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012](#) :

³ [Piano di Azione per le energie rinnovabili](#)

⁴ [Piano di Azione per l'efficienza energetica](#)

⁵ RAEE 2015: [Rapporto Annuale Efficienza Energetica](#) - ENEA

⁶ [Dati statistici sull'energia elettrica in Italia](#) - TERNA

⁷ [Rapporto statistico “Energia da fonti rinnovabili 2014”](#) pubblicato a dicembre 2015 dal GSE.

1.5. Analisi del potenziale delle FER (elettriche e termiche) nel Lazio

1.5.1. Energia solare (termica e fotovoltaica)

1.5.2. Energia eolica

1.5.3. Energia geotermica

1.5.4. Energia da biomasse (solide, bioliquidi e biogas)

1.5.5. Energia idroelettrica (mini e micro idraulica)

1.6. Analisi del potenziale del miglioramento dell'efficienza energetica

1.6.1. Analisi energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato del Lazio e valutazione dei risparmi conseguibili (PA, scuole, social housing, ...)

1.6.2. Analisi del settore industriale ed individuazione delle aree tecnologiche di intervento

2. Strategie ed obiettivi

2.1 Obiettivi strategici generali della Regione Lazio articolato su prospettive di sviluppo in campo energetico e analisi dello sviluppo delle componenti e FER e consumi finali lordi (CFL).

2.2 Elaborazione degli scenari energetici obiettivo (2015/2020 – 2020/30//50) per la Regione Lazio articolati in

a. scenario dei consumi

b. scenario di produzione con dettaglio del mix produttivo

3. Politiche e programmazione

In questa sezione del PER saranno dettagliati gli scenari e le politiche di riferimento, specifici e particolareggiati, per ciascun ambito di applicazione, come di seguito sviluppato, rispetto ai quali dovranno essere conformate le azioni e gli interventi di programmazione regionale nel corso dei prossimi anni. Ovviamente il dettaglio e la definizione, anche quantitativa, sarà tanto maggiore quanto più prossimo sarà l'orizzonte temporale di riferimento:

3.1 Scenari e politiche d'intervento per la produzione di energia (2015/2020 – 2020/30//50) con riferimento allo sviluppo delle FER e dei vettori energetici fossili come completamento del mix di produzione per soddisfare i fabbisogni della domanda di energia, sia elettrica sia termica

3.2 Scenari e politiche di intervento sull'efficienza energetica nelle reti e nei settori d'uso finale

Saranno sviluppati in dettaglio gli scenari obiettivo 2015/2020 – 2020/30/50 muovendo dai contenuti del Documento Strategico, dai risparmi attesi al 2020 indicati nel "PAEE 2014" (dati aggregati a livello nazionale) e riportati nel "RAEE 2015" e dalle valutazioni dei suggerimenti forniti dagli stakeholder durante il processo di consultazione.

In particolare, saranno individuate le azioni maggiormente efficaci declinandone la possibile applicazione per ciascuno dei seguenti ambiti:

a) Reti di distribuzione

b) Sviluppo delle Smart Grid

c) Sistemi di accumulo

d) Riduzione delle perdite

- e) Ambito civile
 - i. Edilizia pubblica
 - ii. Edilizia privata
 - iii. Ospedali
 - iv. Pubblica illuminazione
- f) Ambito industriale
 - i. Le industrie energivore ex D.Lgs. 102/2014
 - ii. Le imprese della green economy
- g) Ambito trasporti
 - i. Mobilità elettrica
 - ii. Mobilità sostenibile
- h) Ambito agricoltura
- i) Ambito pubblica amministrazione

3.3 Strumenti a supporto e regime di sostegno regionali, nazionali e comunitari (FESR, FEASR, FSE, altri programmi INTERREG, MED, Horizon 2020, Elena ecc.)

In questa sezione del PER saranno inoltre illustrate le seguenti azioni/strumenti di supporto trasversali:

- a) Le dimensioni di ricerca e innovazione: la Smart Specialization Strategy del Lazio
- b) L'ecosistema Startup Lazio!
- c) Le azioni di supporto agli Enti Locali (Il Patto dei Sindaci)
- d) La formazione per gli Enti Locali (energy e mobility manager)
- e) Strumenti a livello urbano e distrettuale (APEA)
- f) La sostenibilità energetica attraverso gli strumenti del Green Public Procurement
- g) Il sistema informativo di Energy Management della Regione Lazio

In questa sezione del PER sarà inoltre definita una modalità operativa per la gestione della pianificazione di dettaglio degli interventi da porre in essere per raggiungere gli obiettivi previsti dallo scenario di riferimento. Tale metodologia potrebbe prevedere l'adozione di Piani Operativi Pluriennali (POP) o di altri strumenti di pianificazione operativa all'interno dei quali le strutture amministrative regionali, con il costante coinvolgimento degli stakeholder, dovranno definire il dettaglio delle attività e delle iniziative previste nel periodo di riferimento, in attuazione degli scenari e delle politiche definite dal PER.

4. Monitoraggio ed aggiornamento periodico del PER

In questo paragrafo particolare attenzione sarà fornita alla descrizione del sistema di monitoraggio, anche ai fini dell'obiettivo regionale vincolante stabilito dal Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 (cd. "Burden Sharing") e all'aggiornamento periodico e sistematico del PER.

In particolare, trattandosi di una pianificazione a lungo termine, dovrà essere previsto, in termini di *governance*, un riesame quinquennale delle principali assunzioni e delle informazioni in esso previste anche in considerazione dei risultati effettivamente raggiunti dai Piani Operativi Pluriennali (POP) o da altri strumenti di pianificazione operativa, dello sviluppo delle tecnologie, dell'andamento congiunturale dell'economia, nonché delle tendenze, degli usi e dei costumi dei cittadini e del sistema Lazio nel suo complesso.